

*Repubblica Italiana*



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**  
**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**  
**IL RAGIONIERE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;

**VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, 2° periodo;

**VISTO** l'articolo 55, comma 1, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

**VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

**VISTA** la legge regionale 08 maggio 2018, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020;

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale dell'11 maggio 2018, n. 195 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020”;

**VISTA** la nota n. 58619 del 23.05.2018 con la quale il Servizio 12 del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, al fine di provvedere al pagamento, in favore della finanziaria “Intesa San Paolo”, di due trattenute effettuate nel mese di dicembre 2009 al dipendente Di Stefano Giorgio a titolo di cessione e delega su stipendio che per mero errore sono state accreditate al Centro Italiano Finanziario s.r.l. Di Catania, chiede per il corrente esercizio finanziario, sia in termini di competenza che in termini di cassa, l'incremento dell'art. 6 del cap. 108157 per la somma di euro 773,00:

**VISTA** la nota n. 25880 del 29.05.2018 con la quale la Ragioneria Centrale competente trasmetta la suindicata nota ed esprime parere favorevole alla variazione richiesta con la stessa;

**VISTA** la quietanza del bonifico disposto dal C.I.F. di Catania con il quale si provvede alla restituzione delle somme erroneamente accreditate;

**VISTA** la nota n. 34098 del 06.07.2018 con la quale la Ragioneria Centrale, a rettifica della precedente nota n. 25880, precisa che il capitolo oggetto della richiesta di variazione non è il 108157 ma il capitolo 111206;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di provvedere all'incremento del capitolo 111206 di euro 773,00 con la contemporanea riduzione di pari importo dal capitolo 215744;

..%..

**RITENUTO** di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale dell'11 maggio 2018, n. 195 le necessarie variazioni;

**D E C R E T A**

**Art. 1**

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale dell'11 maggio 2018, n. 195 sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di limiti di spesa:

DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	
	Competenza	Cassa
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO DEL BILANCIO E DEL TESORO RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE</b>		
<b>Missione</b>	<b>20 - Fondi e accantonamenti</b>	
<b>Programma</b>	<b>1 - Fondo di riserva</b>	
<b>Titolo</b>	<b>1 - Spese correnti</b>	
<b>Macroaggregato 1.10</b>	<b>- Altre spese correnti</b>	
<b>Missione 20 - Programma 1</b>	- 773,00	- 773,00
di cui al capitolo:		
215744 Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore.	- 773,00	- 773,00
<b>ASSESSORATO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA</b>		
<b>Missione</b>	<b>1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	
<b>Programma</b>	<b>11 - Altri servizi generali</b>	
<b>Titolo</b>	<b>1 - Spese correnti</b>	
<b>Macroaggregato 1.09</b>	<b>- Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	
<b>Missione 1 - Programma 11</b>	+ 773,00	+ 773,00
di cui ai capitoli:		
111206 Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso. (Spese Obbligatorie)	+ 773,00	+ 773,00

**Art. 2**

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68, comma 5 e s.m.i..

Palermo, 13/7/2018

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
(Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
(M.P. Anzidei)

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO  
(F. Privitera)